

PREVIDENZA COMPLEMENTARE nuovi contributi della Regione (da 200 a 500 euro)



La Regione Veneto ha approvato la delibera 2009 per la concessione di contributi economici ai lavoratori iscritti ad un Fondo Pensione collettivo. Le domande vanno presentate nel periodo che va dal 14 dicembre prossimo al 26 febbraio 2010.

Possono presentare domande per la richiesta del contributo economico i lavoratori che presentano alcuni specifici requisiti che elenchiamo nella tabella

<i>requisiti</i>		<i>importo in euro</i>
A	Aver usufruito di almeno 2 mesi di congedo parentale nel 2008-2009	400
B	Collaboratori a progetto o continuativi	500
C	Iscritti alle liste di mobilità per almeno 4 mesi nel biennio 2008-2009	300
D	Beneficiari di indennità di disoccupazione ordinaria per almeno 4 mesi nel biennio 2008-2009	400
E	Beneficiari della indennità di disoccupazione ridotta nel 2009	300
F	Lavoratori in Cig Straordinaria per almeno 9 mesi nel biennio 2008-2009	300
G	Prima occupazione dal 1.1.1996 e con reddito 2007 inferiore ai 32.000 euro	min 200 max 300

Per aver diritto del contributo bisogna possedere anche altri requisiti:

- avere la residenza in Veneto
- non è più necessaria la cittadinanza italiana
- per i casi A, C, D, E ed F della tabella l'iscrizione al Fondo può essere stata fatta in un anno qualsiasi
- per i casi B e G l'iscrizione al Fondo deve essere stata fatta nel 2008 o nel 2009
- tutti devono essere iscritti ad un Fondo Pensione collettivo (non Pip i Fip) alla data di presentazione della domanda.

attenzione: si matura il requisito della iscrizione anche aderendo ad un Fondo entro il 31 dicembre di quest'anno !

Questi contributi sono previsti dalla Legge Regionale 10/2007 per la promozione della previdenza complementare in Veneto. Una legge per cui la Cisl si è battuta ottenendo, tra l'altro, il finanziamento per tre anni (2008- 2010).

Lo scorso anno hanno beneficiato del contributo regionale oltre 4.600 lavoratori.

E' opportuno, per compilare le domande correttamente e non perdere a causa di un errore formale il contributo di cui si avrebbe diritto, rivolgersi alle sedi della Cisl ed Inas Cisl dove si possono trovare, gratuitamente, informazioni ed assistenza, anche nell'inoltro della domanda alla Regione.